

**PROTOCOLLO DI INTESA PER UN  
PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ  
SCOLASTICA SICURA E SOSTENIBILE  
DEL COMUNE DI NOCETO**

## Premessa

Il tema della mobilità scolastica ha assunto una particolare centralità strategica nelle città di grandi, medie e piccole dimensioni sia per l'impatto che la pandemia ha avuto sulla gestione dei flussi verso le scuole sia per la crescente sensibilità verso i temi dello sviluppo sostenibile nonché per l'affermarsi dei concetti della vivibilità urbana e delle città della prossimità (città 15 minuti). Va sottolineato come operare sulla mobilità scolastica ha molteplici impatti sulla qualità della vita in città e quindi rappresenta un'opportunità strategica per l'intera comunità cittadina e per dare concreta applicazione ad altri Piani di sviluppo locale non solo relativamente alla mobilità sostenibile.

## Cos'è il Piano Urbano per la Mobilità Scolastica Sostenibile e Sicura

Si tratta di uno strumento, attualmente non normato, che però, integrandosi con altri Piani di sviluppo locale, contiene una componente strategica accompagnata ad aspetti attuativi e di sistema. È uno strumento che deve essere costruito in stretto dialogo con gli altri strumenti di pianificazione di cui si è dotato il territorio, non solo dal punto di vista urbanistico e della mobilità, ma anche da quello educativo e sociale.

**Il PUMSSS si sviluppa a livello di territorio comunale in un quadro strategico e coinvolgendo progressivamente tutte le realtà scolastiche del territorio e più in generale i diversi ordini scolastici dall'infanzia all'Università.**

Le finalità del Piano sono quelle di:

- definire gli obiettivi misurabili di mobilità scolastica sostenibile coinvolgendo tutte le fasce di età a partire dalla scuola dell'infanzia per arrivare all'Università.
- esplicitare e coinvolgere progressivamente i diversi soggetti fissando ruoli e funzioni
- illustrare l'approccio e la metodologia da utilizzare basandosi sui "tre assi" e sull'intersectorialità ed interdisciplinarietà
- organizzare le azioni da sviluppare per il perseguimento degli obiettivi
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi condivisi a partire da un'analisi della situazione di partenza

## I tre assi per la mobilità scolastica sostenibile

Le basi su cui poggia la strategia per la mobilità scolastica sostenibile sono tre, tutte ugualmente importanti e strategiche:

- Trasporti e viabilità
- Educazione
- Costruzione di comunità

Per *trasporti e viabilità* si intendono tutte le attività necessarie alla pianificazione degli spostamenti in ottica di sostenibilità e sicurezza compresa la definizione dei relativi interventi infrastrutturali temporanei e permanenti.

Per *educazione* si intende l'azione formativa da sviluppare all'interno della scuola e non solo, proprio per incrementare le competenze trasversali delle giovani generazioni non solo legate alla sostenibilità ma anche, ad esempio, allo sviluppo dell'autonomia piuttosto che alle relazioni interpersonali e alla conoscenza e cura del territorio.

Per *costruzione di comunità* si intendono tutte quelle attività che si orientano al rafforzamento dei legami di collaborazione da attivare fra le componenti di un territorio

## **Il gruppo di lavoro**

Il gruppo di progetto che ha elaborato questo documento è composto da: Comune di Noceto, Arpae, Ist. Comprensivo di Noceto, Comitato Piedibus Noceto

## **Durata del documento**

Il presente documento, sottoscritto da COMUNE DI NOCETO, ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOCETO E COMITATO PIEDIBUS NOCETO non ha scadenze e resta valido ogni anno, salvo diverse indicazioni dei sottoscriventi di aggiornamento o chiusura.

E' espressione di una positiva sinergia di intenti questo accordo congiuntamente siglato dall'Amministrazione Comunale, da Arpae, dall'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini e dal comitato Piedibus, che si pone come strumento strategico atto ad integrarsi in maniera armonica con gli altri documenti di pianificazione dello sviluppo del territorio. Uno strumento che oltre a dare informazioni puntuali sul contesto di riferimento, declina anche obiettivi, proposte concrete e azioni di monitoraggio, tangibile testimonianza dell'impegno concreto dei soggetti istituzionalmente competenti ad un'attività di costante dialogo e confronto, nell'ottica di promuovere e migliorare una mobilità scolastica sicura e sostenibile.

E su questo tema è certamente un percorso virtuoso quello che caratterizza Noceto , dove già dal 2008 è stata creata una rete di percorsi pedonali protetti lungo le vie del centro urbano, pensata soprattutto per i ragazzi nei percorsi casa-scuola ma non solo, che poi è diventata la scia di percorrenza del Piedibus – debuttato nel nostro paese nel 2010 ed i cui numeri sono aumentati in maniera enorme, basti pensare che dagli iniziali otto ragazzi partecipanti ora sono duecento gli iscritti, con ben 75 accompagnatori volontari. Una iniziativa, questa del Piedibus, sorta fra le inevitabili perplessità come una scommessa portata avanti grazie alla determinazione del comitato promotore dei genitori volontari con il costante supporto dell'Amministrazione Comunale, che si è poi rivelata una sfida vincente. Perché promuovere progetti come il Piedibus significa promuovere educazione ambientale e stradale, favorire la socializzazione fra i ragazzi e la loro responsabilizzazione.

Ma non solo. L'impegno delle istituzioni nel favorire la mobilità scolastica sostenibile, anche ciclistica, significa volontà di diffondere consapevolezza, informazione e positivi modelli di vita, e – più in generale – rafforzare quel legame fra uomo e ambiente che talvolta sembra essersi un po' sgranato e che invece deve essere recuperato attraverso una concreta connessione esperienziale e non digitale, obiettivo che la nostra Amministrazione ha posto come prioritario nelle politiche di pianificazione territoriale, che ci ha restituito un paese dove gli spazi di aree verdi e piste ciclopedonali protetti si collocano in misura più che doppia rispetto agli standard normativi di riferimento.

E non posso che concludere con l'auspicio che questo Piano possa costantemente evolversi e guidare in maniera fruttuosa l'impegno e le azioni di tutti i firmatari nel far sì che quello dei nostri ragazzi sia davvero un buon cammino.

**Fabio Fecci**

**Sindaco di Noceto**

*Mai come in questi ultimi anni si è assistito a una costante riflessione sui temi della mobilità sostenibile, talvolta a livello di proclami rimasti solo su carta, talvolta con iniziative lodevoli ma non coordinate, talvolta con intendimenti connotati da maggiore incisività.*

*In una società come quella attuale, caratterizzata da ritmi incalzanti, che ci hanno costretto a rimodulare la nostra vita rincorrendo vorticosamente tempi e appuntamenti, con il rischio di arrivare spesso "lunghi" - in cui l'essenza parrebbe essere la rincorsa della velocità - il riappropriarsi di passaggi lenti, come il camminare o, più in generale, il privilegiare una mobilità con mezzi non inquinanti, potrebbero sembrare obiettivi difficilmente realizzabili.*

*Il cambio di passo, pur se complicato, è però possibile, a condizione che tutte le "agenzie del territorio" facciano fronte comune per scardinare abitudini e modi di pensare sedimentati nel tempo.*

*Lavoro complesso che questo Piano, che non intende essere solo una lista di buone intenzioni ma un concreto strumento operativo, cerca di portare avanti, con puntualità e ben definiti step.*

*Nello specifico Ente locale, Arpae, Scuola, volontariato - nella figura del Piedibus -, famiglie e alunni concorrono tutti insieme alla realizzazione di una progettualità che si pone l'obiettivo di apportare un contributo che, oltre a instillare una cultura di rispetto per l'ambiente, possa favorire un'autentica presa di coscienza e un deciso cambio di visione e prospettiva, perché siamo nati per camminare... e per continuare a farlo.*

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**(Prof. Lorenza Pellegrini)**

**Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "Rita Levi - Montalcini" di Noceto (Parma)**

**Dirigente Scolastico Scuola capofila d'ambito per la formazione Emilia Romagna - Ambito 13 "Fidenza - Valli del Taro e del Ceno"**

**Dirigente Scolastico reggente Direzione Didattica "Ilaria Alpi" di Fidenza (Parma)**

*Le emergenze climatiche ed ambientali attuali obbligano la scuola ad assumersi doveri formativi nella trasmissione alle nuove generazioni di una cultura della eco-sostenibilità, anche nell'ambito degli spostamenti casa-scuola. L'Istituto Comprensivo di Noceto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con gli enti territoriali e con i genitori degli alunni, da anni attenti a questa problematica, intendono continuare a promuovere e a diffondere i principi della mobilità sostenibile mediante:*

- valorizzazione ed implementazione del servizio Piedibus per la Scuola Primaria;*
- sensibilizzazione all'uso della bicicletta per gli spostamenti all'interno del paese, anche con iniziative formative volte al corretto rispetto delle regole legate alla segnaletica stradale;*
- far riflettere i ragazzi in modo che possano prendere consapevolezza su come migliorare la sostenibilità del loro modo di muoversi, tramite un'attività dedicata da inserire nel curriculum di cittadinanza rivolto a tutti gli studenti;*
- sondaggio verso la fine dell'anno tramite modulo Google rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria, che permetta di comprendere meglio le ragioni che stanno dietro alle loro scelte di mobilità;*
- valorizzare i comportamenti virtuosi*
- monitoraggio una/due volte l'anno (in inverno ed in primavera) riguardo alle modalità con cui gli alunni vengono a scuola;*
- partecipazione a progetti regionali di mobilità sostenibile;*
- promozione di attività formative varie di educazione ambientale.*

**Corpo docente Scuola Primaria e Secondaria di I Grado**

Fin dal 2010 abbiamo sempre sostenuto la capacità, soprattutto dei bambini, di “costruire” un mondo migliore. Abbiamo camminato insieme percorrendo realmente tonnellate di chilometri con i ragazzi, offrendo loro un momento di comunità, di esperienza personale e di indipendenza nei confronti dell’ambiente scuola e famiglia; questo è il progetto di un volontariato che sta durando nel tempo e che anzi si sta ampliando verso l'esterno della cerchia di genitori/nonni, coinvolgendo persone che sono attratte da questo modo semplice ma incisivo di fare “sostenibilità” in sicurezza.

Camminare insieme, niente di più ma anche niente di meno, questa è la forza motrice dei ragazzi del Piedibus, senza necessità di dimostrare nulla, solo voglia di stare insieme.

Continueremo a lavorare e ad impegnarci per fare in modo che il nostro motto “passi non parole” diventi uno spunto di riflessione per tutti coloro che vogliono fare qualcosa per questo nostro paese che, grazie a scelte fatte da chi ci ha preceduto e chi ci sta seguendo, è molto vivibile e ci consente una dimensione “umana”.

Insieme a tutti quelli che ci vorranno aiutare in questo....continuiamo a camminare, a ridere e scherzare

## **Il Comitato Piedibus Noceto**

## Inquadramento territoriale delle scuole Primaria e Secondaria di primo grado nel capoluogo



distanza

1 zona via Sadino 1,6 km

2 zona parco Zanfurlina 1,9 km

3 parco del drago 1,0 km

4 via Della Maestà 1.9 km

5 via Ospedaletto 1.6 km

6 zona via Giovanni XXIII 850 m



## Inquadramento 2021-2022 Scuola primaria di Noceto Renzo Pezzani

Da una prima lettura parziale dei dati la mobilità casa scuola presenta interessanti spunti di riflessione. La macchina resta per la primaria il mezzo più utilizzato 286 su 581 campioni di cui 92 provenienti da fuori paese o frazioni, che portano a 184 gli utenti potenziali sui quali poter agire.

Abbiamo un pedibus al secondo posto con 205 utenze seguito dall'uso dello scuolabus a 70 al pari con una mobilità a piedi con 66 utenze ultima la bicicletta con 4. Dati sicuramente positivi dove grande importanza va data ai numeri del pedibus.

Da notare lo scarso utilizzo della bicicletta dove il margine di miglioramento resta maggiore.

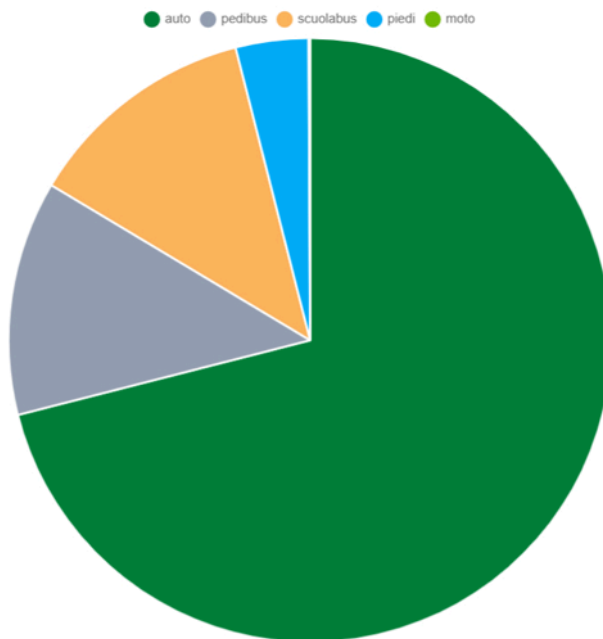
Nome del plesso: scuola primaria Noceto Biagio Pelacani

Numero studenti: 581

Numero classi: 30

Numero studenti	Classi	Km	Carburante	CO2 risparmiata	CO2 prodotta	CO	Nox	PM10	KCal
581	30	1.215,932	87,65	48,593	209,959	1,849	0,432	0,156	7.001,015

Distribuzione mezzi anno corrente (Km)



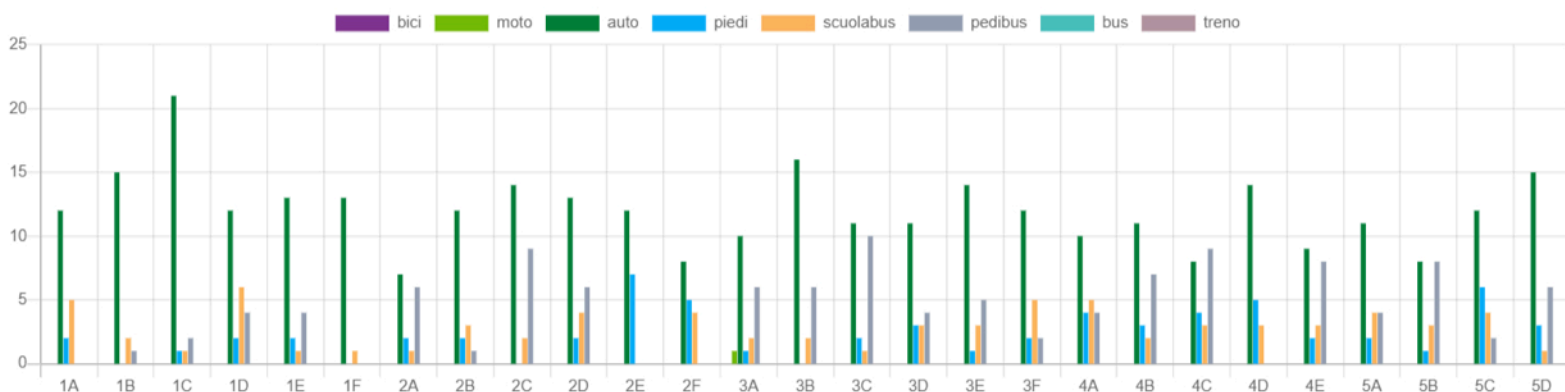
*Alla "Pezzani" tutti i giorni gli studenti compiono 1.215. km ( 2 km/per studente), e chi viene a piedi o pedibus o bicicletta evita di produrre 48 kg di co2 al giorno, praticamente è come se i ragazzi piantassero un albero e mezzo al giorno che assorbe 30 Kg di CO2 in un anno. Mentre chi usa l'auto produce 209 kg di co2 al giorno nella sola andata. Un quantitativo che potrebbe essere assorbito da circa 7 alberi adulti in un intero anno della loro vita.*

Da segnalare come l'utenza pedibus rappresenti una chiave di lettura importante che ci dimostra come la mobilità per la scuola attraverso i piedi sia possibile da tutti i punti del comune capoluogo e lo dimostrano anche l'analisi delle strade più esterne alla posizione della scuola (via Ponte alto, zona Zanfurlina via Giovanni xxiii, via Ospedaletto ) dove troviamo a parità di via tutte le modalità di movimento ( piedi, auto, pedibus e scuolabus), a dimostrazione che nonostante la scuola sia decentrata il muoversi a piedi a Noceto verso la scuola è possibile e se si sceglie la bicicletta è soprattutto conveniente in termini di tempo.

Inoltre ipotizzando un raggio di 1 km dalla scuola arriviamo ad un semicerchio sul paese che tocca ad esempio il parco del drago ,il municipio, l'area artigianale , piazza lunardi, praticamente buona parte del paese (il km di distanza è la misura dove la modalità piedi è assolutamente più conveniente e veloce dell'uso della macchina).

La bicicletta nella primaria ha sicuramente un minor utilizzo come nella media delle scuole oggi giorno, così come è abbastanza scontato riscontrare nel biennio un maggior utilizzo dell'auto ma anche in questo ambito abbiamo dati sul pedibus che dimostrano che anche nel biennio ci si può muovere a piedi, ricordandoci che ..come dice un detto nordico... **"Non esiste buono o cattivo tempo, ma esiste buono o cattivo equipaggiamento"**

Distribuzione mezzi



## Inquadramento 2021-2022 Scuola secondaria primo grado di Noceto Biagio Pelacani

come per la scuola primaria , anche nella secondaria abbiamo la presenza dell'auto come mezzo prevalente con circa 170 utenze pari a circa il 50% di cui 12 da altri comuni e circa una quarantina dalle frazioni . Abbiamo poi 47 utenze che usano la bicicletta (circa il 12%) che compare finalmente e in modo interessante nelle scelte di mobilità, circa 112 a piedi (circa il 30 %) ed infine 69 in pulmino (circa 18 %). Tutti segni evidenti di una maggiore indipendenza dei ragazzi ma su cui ancora è possibile lavorare come ad esempio sui perché delle scelte della loro mobilità.

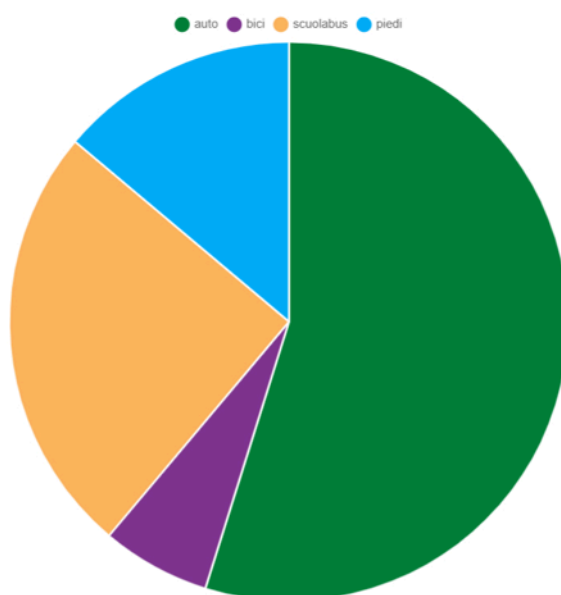
Nome del plesso: Secondaria I grado Biagio Pelacani

Numero studenti: 366

Numero classi: 16

Numero studenti	Classi	Km	Carburante	CO2 risparmiata	CO2 prodotta	CO	Nox	PM10	KCal
366	16	1.028,176	58,517	50,346	137,05	1,221	0,345	0,228	8.224,045

Distribuzione mezzi anno corrente (Km)



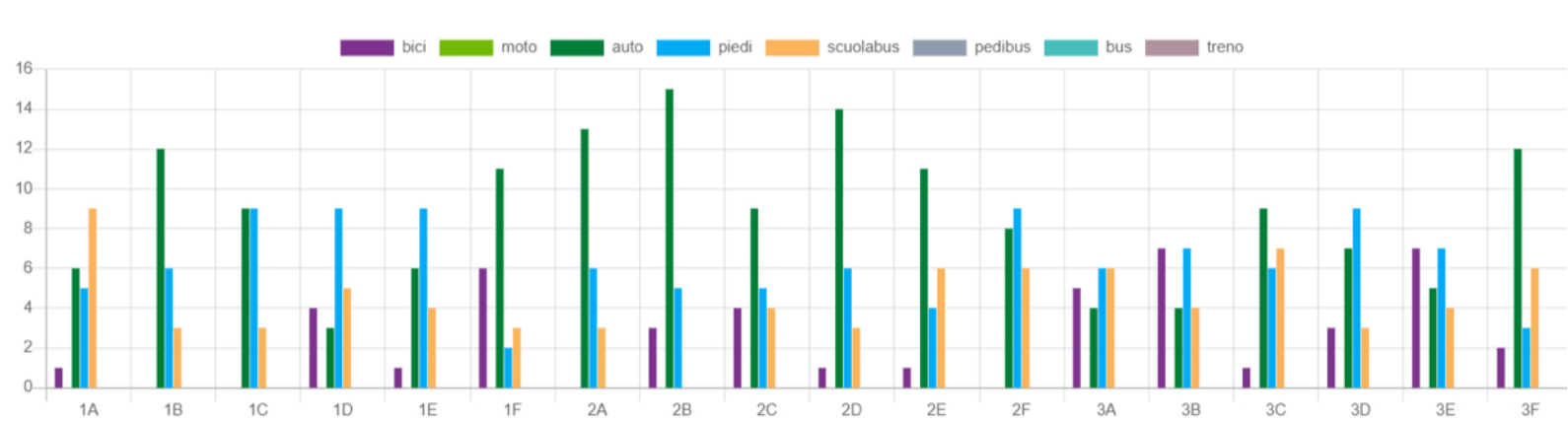
*Alla "Biagio Pelacani" tutti i giorni gli studenti compiono 1.028. km (2,8 km/ per studente), e chi viene a piedi o pedibus o bicicletta evita di produrre 58 kg di co2 al giorno, praticamente è come se i ragazzi piantassero due alberi al giorno.*

*Mentre chi usa l'auto produce 137 kg di co2 al giorno nella sola andata. Un quantitativo che potrebbe essere assorbito da 4,5 alberi in un intero anno della loro vita.*

Anche per le scuole secondarie di primo grado valgono le stesse riflessioni sulle distanze presenti tra i punti di esterni del paese e la scuola. A rendere più interessante tale riflessione abbiamo che nel caso delle scuole secondarie tutti i ragazzi potrebbero come età e competenze utilizzare la bicicletta che in questo caso diventa il vero e più comodo mezzo di movimento.

Anche per le scuole secondarie si riscontrano come da medesime via abbiamo mobilità completamente differenti.

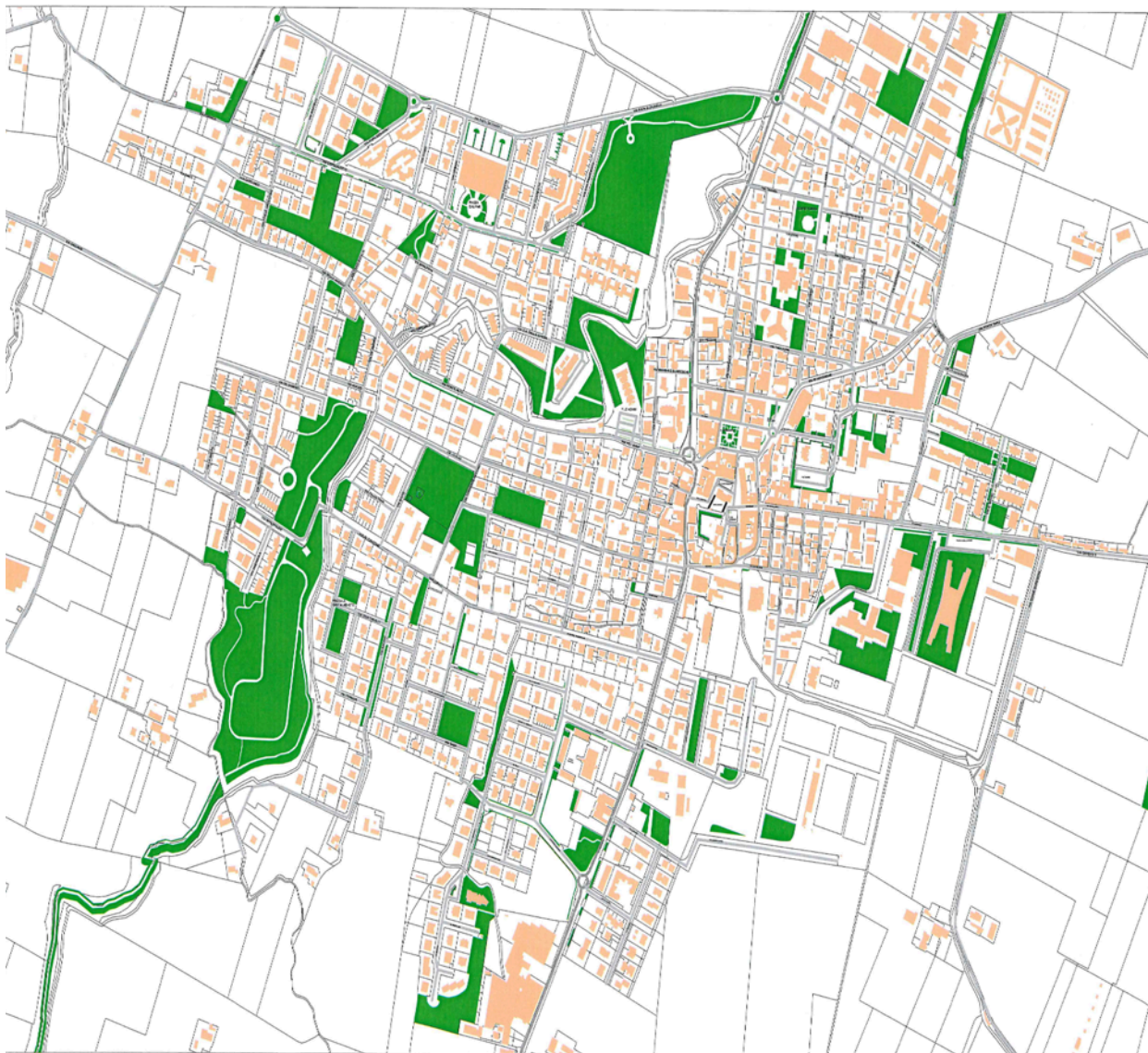
Distribuzione mezzi



## sintesi del contesto scolastico in esame

pro	contro
<p>polo scolastici unici</p> <p>distanze sostenibili in bicicletta</p> <p>pedibus efficace ed efficiente di comunità</p> <p>rete ciclabile efficiente</p> <p>rete pedonale ben sviluppata</p> <p>partecipazione attiva della scuola</p>	<p>poli scolastici decentrati che potrebbe non agevolare alcune utenze</p> <p>sotto utilizzo della bicicletta</p> <p>attraversamento provinciale</p>

## MAPPA VERDE PUBBLICO



### **indicatori per i piani di mobilità scolastica sostenibile e sicura PMSS**

Gli indicatori considerati sono distinti in indicatori di risultato, che misurano il raggiungimento degli obiettivi specifici delle attività solitamente espressi in valori percentuali, e indicatori di processo, che misurano l'appropriatezza del processo in relazione a standard di riferimento.

Gli indicatori individuati per la fase iniziale di valutazione dello stato dell'arte e per i successivi monitoraggi sono suddivisi ma integrati secondo i tre assi:

- trasportistico-ambientale
- educativo
- costruzione di comunità

A questi vanno aggiunti altri indicatori trasversali sugli aspetti organizzativi e gestionali da utilizzare in fase di monitoraggio.

Gli indicatori vanno calcolati per singolo plesso e poi eventualmente aggregati a livello comunale o di porzioni dello stesso. Gli indicatori vanno poi valutati nel tempo con almeno una elaborazione per ciascun anno scolastico (l'ideale sarebbe quello di inserire una raccolta nel periodo autunno-inverno ed una in quello primaverile).

## Indicatori trasportistico-ambientali

Sono gli indicatori di risultato e processo che si riferiscono alla dimensione più strettamente tecnica della mobilità, della qualità ambientale e del contesto urbano funzionale agli spostamenti casa-scuola e ritorno.

Ambito	Sottoambito	Indici (unità di misura)	Modalità di misurazione	Indicatore di risultato/processo		
Qualità dell'aria		Emissioni CO2 (kg giornalieri)	Calcolate nella piattaforma Mobilityamoci tramite una valutazione dei mezzi utilizzati negli spostamenti casa-scuola	scuola primaria		scuola secondaria
		Emissioni NOx (kg giornalieri)	Calcolate nella piattaforma Mobilityamoci tramite una valutazione dei mezzi utilizzati negli spostamenti casa-scuola	209.95		137
		Emissioni PM10 (kg giornalieri)	Calcolate nella piattaforma Mobilityamoci tramite una valutazione dei mezzi utilizzati negli spostamenti casa-scuola	0.432		0.345
		Emissioni PM10 (kg giornalieri)	Calcolate nella piattaforma Mobilityamoci tramite una valutazione dei mezzi utilizzati negli spostamenti casa-scuola	0.151		0.228
Mobilità	Distribuzione modale	% mezzi utilizzati (n° campioni)	Calcolate nella piattaforma Mobilityamoci tramite una valutazione dei mezzi utilizzati negli spostamenti casa-scuola			
		Presenza area di rispetto pedonale ingresso scolastico (si/no)		si uscita in cortile interno e successiva uscita in piazzetta/parcheggio		si piccola strada scolastica
Camminabilità	Presenza di barriere architettoniche lungo i percorsi	Da estrarre dalla mappa dei percorsi pedonali del Comune		nessuna		nessuna

		<i>principali verso la scuola (??)</i>			
	Ciclabilità				
		<i>n.ro posti biciclette protetti all'interno della scuola (% rispetto al n.ro studenti)</i>	<i>Conteggio dei posti bicicletta dentro il recinto scolastico o nelle immediate vicinanze rispetto al numero totale di studenti del plesso.</i>		<i>cortile interno con rastrelliere per bici circa 100 posti</i>
		<i>Presenza servizio scuolabus (si/no)</i>	<i>Servizio comunale</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
Vivibilità/ qualità urbana	<i>Spazi verdi</i>	<i>Presenza spazi verdi (parchi, aiuole, ecc..) lungo i principali percorsi verso la scuola</i>	<i>Da estrarre dalla mappa comunale del verde pubblico</i>	<i>Vedi mappa</i>	<i>vedi mappa</i>
	<i>Traffico</i>	<i>Presenza strade con traffico pesante nel raggio di 500 m da scuola (si/no)</i>	<i>Da mappa tipologie strade</i>	<i>si</i>	<i>si</i>

#### Indicatori educativi e del contesto educativo

Ambito	Sottoambito	Indici (unità di misura)	Modalità di misurazione	Indicatore di risultato/processo
Educativo	Programmazione	Presenza di programmazione educativa verticale specifica sul tema	*	- 1 insegnante Scuola Primaria (Referente Mobility) - 2 insegnanti Scuola Secondaria di primo grado (Referenti Educazione Ambientale)
	<p><i>*Dal Ptof 2022-25:</i>  <i>“EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE L'art. 9 della Costituzione italiana introduce il principio della tutela del “paesaggio”, ovvero delle bellezze naturalistiche del nostro paese. Di fronte ai sempre più frequenti e drammatici problemi ambientali provocati dalla società moderna, occorre promuovere nei ragazzi la consapevolezza delle responsabilità sia individuali che collettive sull'alterazione dell'ambiente. I progetti hanno, pertanto, lo scopo di sviluppare negli alunni la capacità di osservazione dell'ambiente e di percezione delle sue problematiche guidando gli alunni alla conoscenza e al rispetto del territorio, attraverso la valorizzazione dei beni ambientali e artistici circostanti. E' importante educarli all'assunzione di comportamenti etici, finalizzati allo sviluppo sostenibile e, allo stesso tempo, far loro conoscere le principali associazioni ambientaliste e gli enti incaricati al rispetto del territorio. Ciò è considerato così importante da parte del nostro Istituto Comprensivo che si è pensato ad un percorso educativo verticale che abbracci ogni fascia d'età degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado al fine di formare giovani responsabili e collaborativi per salvaguardare l'ambiente.</i></p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>• sviluppare negli alunni la capacità di osservazione dell'ambiente, di percezione anche attraverso i sensi e di comprensione delle sue problematiche;</i></li> <li><i>• promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente;</i></li> <li><i>• guidare gli alunni alla conoscenza, al rispetto e alla cura della natura e del territorio, attraverso la valorizzazione dei beni ambientali e artistici circostanti;</i></li> <li><i>• educare all'assunzione di comportamenti</i></li> </ul>			



Contesto educativo	<p>etici, finalizzati allo sviluppo sostenibile, al risparmio energetico, alla mobilità eco-sostenibile casa-scuola, alla riqualificazione energetica, alla raccolta differenziata e all' utilizzo di materiali di recupero;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire competenze pratiche nelle attività agricole;</li> <li>• trasmettere agli alunni importanti concetti di protezione civile e alcune basilari norme di comportamento da attuarsi nel caso si verifichino eventi attinenti il rischio sismico, idraulico e idrogeologico;</li> <li>• far comprendere alle nuove generazioni che l'approccio corretto a tematiche ambientali rappresenta la prima forma di prevenzione, di conservazione e tutela dell'ambiente;</li> <li>• favorire la conoscenza degli enti incaricati al rispetto del territorio e delle principali associazioni ambientaliste;</li> <li>• promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica;</li> <li>• promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili</li> <li>• favorire la collaborazione tra gli alunni attraverso il passaggio di esperienze e informazioni tra o diversi ordini di scuola</li> <li>• assumere impegni e mantenerli nel tempo;</li> <li>• promuovere lo spirito di collaborazione, tra alunni di età diverse, in percorsi anche inclusivi per la realizzazione di un progetto comune. ”</li> </ul>			
	Formazione	% insegnanti formati o partecipanti a formazione sul tema "mobilità scolastica" o temi collegati (% rispetto a totale insegnanti plesso)		3 referenti per 2 scuole che si fanno carico di diffondere il tema
		Inserimento nel PTOF del progetto mobilità scolastica	Da estrarre da dichiarazione scuola	<p>Processo</p> <p>Nel Ptof 2022-25 è stato inserito il Progetto Mobility, a cui aderiscono tutte le classi dell'Istituto.</p>
		insegnanti coinvolti del plesso (%)	* vd. stralcio del Ptof 2022-25 relativo all'Educazione ambientale.	<p>L'educazione ambientale e alla salvaguardia della natura è già presente nelle unità didattiche interdisciplinari e nelle attività di educazione alla cittadinanza, ove sono coinvolti tutti i docenti. Il Progetto di mobilità sostenibile inoltre coinvolge tutti gli insegnanti dell'Istituto: tutti i docenti partecipano alla rilevazione dei dati sulla mobilità degli alunni.</p> <p>100%</p>
		classi/studenti del plesso coinvolti in attività educative collegate (%)	*	<p>Il Progetto di mobilità sostenibile coinvolge tutte le classi di Primaria e della Secondaria dell'Istituto.</p> <p>100%</p>



		<i>Presenza MMS/referent e mobilità scolastica interno alla scuola</i>	<i>Da estrarre da dichiarazione scuola</i>	<i>Nell'Istituto è presente un'insegnante Referente Mobility e due insegnanti Referenti di Educazione Ambientale.</i>
		<i>Presenza di azioni educative sul territorio e con il contesto territoriale rispetto ai temi della mobilità scolastica o collegati</i>	<i>Da estrarre da dichiarazione scuola</i>  <i>**</i>	<p><i>Processo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Censimento delle modalità di spostamento casa-scuola in periodo invernale per tutti gli studenti dell'Istituto (Primaria e Secondaria)</li> <li>- Monitoraggio delle modalità di spostamento casa-scuola in periodo primaverile per tutti gli studenti dell'Istituto (Primaria e Secondaria)</li> <li>- Comparazione dei risultati registrati nei due diversi periodi stagionali..</li> <li>- Partecipazione al Progetto Regionale Mobilitiamoci (Siamo nati per camminare) per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria, in collaborazione con Arpae.</li> <li>- Organizzazione di attività di educazione stradale con la collaborazione della polizia municipale.</li> <li>- Aumento di iscrizioni al Piedibus per la Scuola Primaria (vd relativi dati nella tabella Piedibus)</li> <li>- Aumento del numero dei volontari Piedibus (non solo genitori e nonni)</li> <li>- Organizzazione di giornate ecologiche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.</li> <li>- Partecipazione a numerose attività di educazione ambientale promosse da enti territoriali in campo ambientale.</li> </ul>
<p><b>**</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Censimento dell'intera popolazione scolastica nocetana: indirizzi di residenza alunni e modalità solitamente utilizzate negli spostamenti casa-scuola.</li> <li>- Monitoraggio spostamenti casa-scuola in diversi periodi dell'anno.</li> <li>- Attività formative di sensibilizzazione sul tema.</li> <li>- Partecipazione all'iniziativa regionale "Siamo nati per camminare" da parte di tutte le classi dell'Istituto (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)</li> <li>- Organizzazione da parte dell'Amministrazione comunale e da parte di numerosi volontari del servizio Piedibus per la Scuola Primaria.</li> <li>- Rete di scuolabus ben organizzata.</li> <li>- Attività di educazione stradale con la polizia municipale per le classi di Scuola Primaria.</li> <li>- Partecipazione a giornate ecologiche organizzate dall'Amministrazione Comunale.</li> <li>- Attività sui cambiamenti climatici, sulla biodiversità e di esplorazione ambientale per scuola Primaria e per Scuola Secondaria in collaborazione con enti attivi sul nostro territorio in campo ambientale (vd collaborazioni con Parchi del Ducato, Edulren, Arpae..)).</li> </ul>				

		<i>Partecipazione e di rappresentanti della scuola a tavoli o gruppi di lavoro specifici sul tema</i>	<i>Da estrarre da dichiarazione scuola</i>	<i>Partecipazione dell'insegnante referente Mobility e delle insegnanti referenti per l'Educazione Ambientale a gruppi di lavoro con Assessore alla viabilità e all'urbanistica del paese, con Presidente Arpa Provinciale e con responsabili del Piedibus locale.</i>
		<i>Partecipazione e a campagne e iniziative sui temi della mobilità sostenibile</i>	<i>Da estrarre da dichiarazione scuola</i> -	<i>Progetto Mobilityamoci 2023: "Siamo nati per camminare..."</i>

Nota: i temi a cui si fa riferimento per la verifica degli indici sono quelli della mobilità scolastica sostenibile ma anche ad altri connessi come ad esempio la conoscenza/esplorazione del territorio, progettazione partecipata degli spazi pubblici, conoscenza/esplorazione del verde urbano, ecc...

#### *Indicatori di comunità*

Ambito	Sottoambito	Indici (unità di misura)	Modalità di misurazione	Indicatore di risultato/processo
Contesto		Rapporti con soggetti esterni formali ed informali (si/no)	Da estrarre da dichiarazione scuola -	<i>Amministrazione Comunale: Assessori e Sindaco</i> - <i>Volontari del Piedibus</i> - <i>Arpa provinciale</i> - <i>Enti che operano in campo ambientale del territorio: Parchi del Ducato....</i>
		% genitori del plesso coinvolti nelle attività (% rispetto al totale dei genitori)	Da estrarre da dichiarazione scuola	<i>78 volontari del pedibus, non tutti genitori</i>
		Azioni che coinvolgono scuola e territorio	Da estrarre da dichiarazione scuola	- <i>Organizzazione da parte dell'Amministrazione comunale e da parte di numerosi volontari del Piedibus per la Scuola Primaria.</i> - <i>Rete di scuolabus ben organizzata</i> - <i>Attività di educazione ambientale con enti territoriali</i> - <i>Attività di educazione stradale con agenti della polizia municipale.</i>

**Nota:** nella valutazione dei rapporti con i soggetti esterni è opportuno darne anche una valutazione qualitativa, nel senso di verificare se effettivamente il rapporto sia costruttivo e strutturato. Non è necessario esprimere attraverso indicatori ma utile per la valutazione generale.



## la struttura del Piedibus di Noceto

Nell'anno scolastico in corso il Piedibus Noceto ha raggiunto le 200 iscrizioni (quasi il 40% della popolazione scolastica della scuola Pezzani) ed il coinvolgimento di circa 75 volontari come accompagnatori adulti. Il servizio si svolge su tre "corse" quotidiane: andata alle 08:00, ritorno delle 12:30 e ritorno delle 16:00. 155 ragazzi che partecipano all'andata, 101 ragazzi che partecipano al ritorno delle 12:30 e 162 ragazzi che partecipano al ritorno delle 16:00; come si evince dai numeri non tutti gli iscritti partecipano a tutte le varie corse ma un buon 80% dei ragazzi partecipa sia all'andata che al ritorno, chiaramente differenziandosi per modulo. Per quanto riguarda l'accompagnamento si sono formate "squadre" di accompagnatori che vedono la presenza di un numero di adulti sempre sufficiente a garantire la sicurezza dei ragazzi e che si avvicendano nei tre servizi quotidiani per i cinque giorni della settimana. La registrazione delle presenze/assenze avviene tramite un'applicazione appositamente studiata per il Piedibus Noceto che tramite la lettura di un TAG personale fissato allo zaino dei ragazzi ci consente di poter compilare automaticamente, tramite un gestionale, il registro presenze. Le linee del Piedibus sono tre, Blu, Gialla e Verde e sono distribuite nel seguente modo:

**Linea Blu:** Da Intersezione via Torrente Recchio / Via XXV Aprile (Capolinea Blu) alla scuola Pezzani, secondo la direttrice Ovest/Est;

**Linea Gialla:** Da Intersezione via Ospedaletto / Via Bolsi pedonale (Capolinea Gialla) alla fermata di via Pisacane, innestandosi successivamente sulla linea Blu per raggiungere la scuola Pezzani, secondo la direttrice Nord/Ovest Sud/Est della parte Nord Ovest del paese;

**Linea Verde:** Da Via dei Mille altezza civico 22/24 (Capolinea Verde) alla fermata San Martino, innestandosi successivamente sulla linea Blu per raggiungere la scuola Pezzani secondo la direttrice Nord/Sud della parte Nord/Est del paese.

L'organizzazione capillare del servizio, la sua quotidianità, la completa gratuità e soprattutto la sicurezza nella movimentazione a piedi dei ragazzi, hanno fatto sì che negli anni, dal 2010 ad oggi, oltre ad un aumento sempre in positivo degli iscritti, il Piedibus Noceto è stato conosciuto e riconosciuto da tutta la cittadinanza e dall'Amministrazione Comunale, come un servizio per la famiglia, per i ragazzi e per l'ambiente. Calcoli effettuati certificano un risparmio negli anni di emissione di inquinanti in atmosfera superiore alle 150 tonnellate, esperienze dirette confermano che il traffico veicolare davanti alla scuola è diminuito radicalmente e soprattutto i ragazzi si irrobustiscono fisicamente, divertendosi e camminando insieme, facendo comunità. Da quest'anno l'Amministrazione ha riconosciuto con Delibera di Giunta n°142 del 15/09/22, il Piedibus Noceto come "servizio di trasporto scolastico in mobilità sostenibile", forse un "unicum" nazionale che conferma la grande attenzione nei confronti di questa realtà, diventata il vero fiore all'occhiello della mobilità sostenibile del paese.

Il Piedibus è la forma concreta della mobilità sostenibile del paese che unisce in se stessa: esperienza diretta dei ragazzi, sviluppo di autodeterminazione ed indipendenza, miglioramento della forma fisica e mentale, educazione Ambientale a 360 gradi, dai rapporti interpersonali al rispetto dell'ambiente; non possiamo parlare di educazione alla sostenibilità senza il coinvolgimento di tutti questi aspetti. Il Piedibus si è sempre proposto obiettivi semplici e concreti e li ha portati avanti negli anni con semplicità e determinazione tanto da aver ottenuto il riconoscimento dell'intero paese e della comunità scolastica.

Dal punto di vista dei "tre assi"

**Viabilità:** La viabilità pedonabile sul territorio è già realizzata in modo coerente con gli spostamenti sulle due linee Blu e Gialla, mancano i percorsi per la Verde che però è stata avviata a Novembre 2022.

**Esperienza:** Sicuramente sotto questo aspetto il Piedibus è di molto avvantaggiato potendo contare sulla quotidianità e su tre servizi giornalieri. Esperienza continuativa non saltuaria,

direttamente con e sui ragazzi, non mediata da adulti se non per le comuni regole del comportamento “urbano”. Esperienza diretta su se stessi, sui propri limiti e le proprie in / sicurezze, sui rapporti interpersonali con gli altri e nei confronti degli adulti, del paese e di un “sistema uniformante”. Esperienza ambientale in senso stretto sul rapporto con la natura, le stagioni ed il clima / meteo, sul proprio modo di vestirsi e di muoversi nelle situazioni avverse perché, appunto

**“Non esiste bello o brutto tempo ma esiste buono o cattivo equipaggiamento”**

**Viabilità Ciclabile:** Su questo punto le osservazioni sono più consistenti in termini di segnalazione di progetti attuabili ma sempre secondo il principio del **“minima spesa, massima resa”**. Molto importante è l'aspetto “filosofico” da seguire per risolvere il problema e non per crearne altri, in ottemperanza alle leggi ma anche “usandole”, con il fine ultimo di TUTELARE I PIU' DEBOLI SULLA STRADA.

**Comunità:** Lo sviluppo dal 2010 della realtà del Piedibus e la sua continuità, ci ha portato in dono la partecipazione di persone che non sono direttamente coinvolte dalla partecipazione di figli o nipoti. Negli ultimi quattro anni scolastici infatti si sono unite al gruppo accompagnatori persone “esterne” alla cerchia parentale dei ragazzi; abbiamo “bucato la sfera” e siamo usciti all'esterno, conferma tangibile di un riconoscimento da parte della “comunità paese” senza alcun limite: stare insieme anche se per poco tempo ma in modo quotidiano e continuativo nel tempo, educare al rispetto di se stesso e quindi dell'altro, l'effettiva e tangibile integrazione socio-culturale, l'accettazione dell'altro in quanto soggetto “diverso” per le sue peculiarità e non ultimo la sicurezza della propria identità di servizio nei confronti degli altri, fanno sì che questa comunità cresca e si radichi nel tessuto sociale del paese; poco importa se qualcuno ci vede “male”, se qualcuno sparge risentimento, se qualcuno “si però..”, la rete piedibus ha sempre continuato a fornire il servizio alla comunità del paese ed alle famiglie con la nostra gratuità e semplicità, fino a quando ci sarà possibile farlo in sicurezza e serenità. **In fin dei conti portiamo i bambini avanti e indietro a piedi, niente di più.....ma anche niente di meno.**

Il Piedibus Noceto tutti gli anni promuove momenti conviviali che pur non essendo sicuramente vincolati ad un discorso di crescita, fanno in modo che i rapporti tra gli adulti si approfondiscono in modo diretto, vissuto, personale e non mediato dal digitalizzato tanto di moda in questo periodo storico. Allo stesso modo la “Festa del Piedibus” a fine anno con la consegna del ricordo ed il riconoscimento del lavoro fatto dai ragazzi per il loro paese sarà anch'essa occasione di approfondimento dei rapporti tra i genitori / famiglie accomunate da questo “servizio”; non ultimo l'arrivederci all'anno successivo.

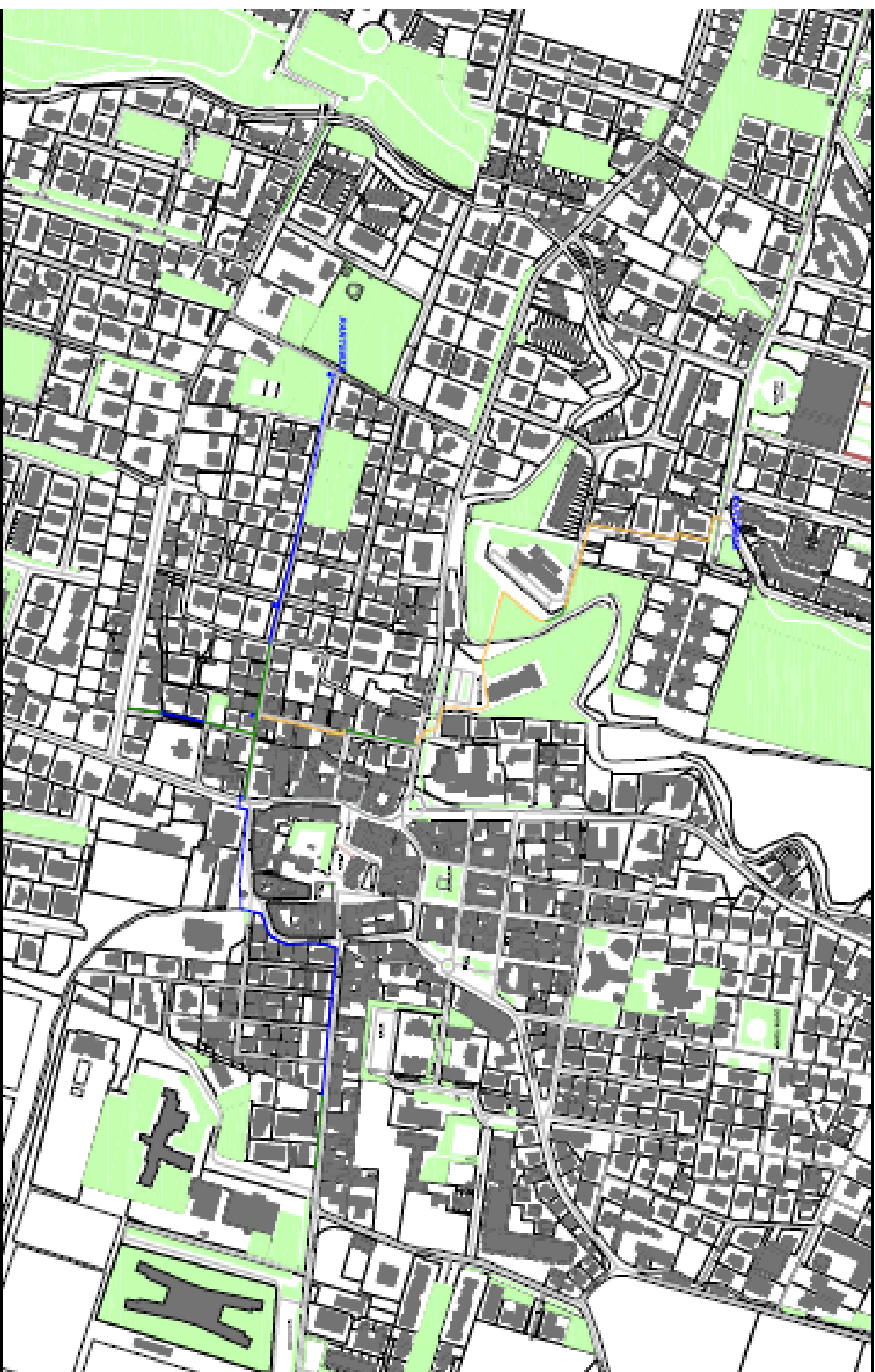
In certe occasioni ci è stato chiesto “quando finirà”, la risposta è semplice:

**“La terra non ci è stata lasciata dai nostri padri ma ci è stata prestata dai nostri figli”**

## PIEDIBUS 2020



SUPERFICIE TOTALE PARTE COLORATA MQ 745,10



## **strategie ed obiettivi**

### **il Comune di Noceto si impegna a**

- implementare negli anni i servizi alla persona per il tragitto casa-scuola attraverso modalità green con l'implementazione e miglioramento di: ciclabili, marciapiedi, attraversamenti vie trafficate, ecc..)
- attivare interventi volti a migliorare la sicurezza degli studenti nel percorso casa scuola e a favorire una mobilità dolce ( piedi e bicicletta)
- supportare la rete pedibus

### **la scuola si impegna a**

- migliorare il numero di utenza che vengono a scuola in modo sostenibile attraverso azioni educative ed informative
- implementare gli studenti che si recano a piedi (Primaria)
- implementare gli studenti che si recano a scuola in bicicletta (Secondaria)
- promuovere ed aderire ai progetti educativi che trattano il tema della mobilità sostenibile

### **la rete pedibus si impegna a**

- coinvolgere sempre più la popolazione nella vita scolastica in particolar modo con il progetto Pedibus
- implementare gli studenti che si recano a piedi (Primaria)
- mantenere attivo il pedibus, nel totale delle sue linee

## Ulteriori proposte della Rete Piedibus da valutare sulla base della programmazione e pianificazione

**Viabilità pedonale:** i percorsi pedonali sicuri realizzati con passaggi contraddistinti dal colore verde nel capoluogo sono già una consolidata realtà che consente a pedoni e ciclisti di muoversi in modo sicuro e tutelato, come ad esempio:

- La linea Verde Piedibus si stacca dall'intersezione tra via San Martino e Via Cavallotti/Via Reduci percorrendo via Solferino lato Ovest, a sinistra del senso unico, per poi continuare su via Baratta lato Sud e quindi attraversarla all'altezza dell'intersezione con via XXIV Maggio. Continuando si percorre la "isola pedonale" posta sul lato Est dei giardinetti di piazza Risorgimento ed attraversando via Roma si percorre il lato Est di via dei Mille continuando sulla stessa oltre via Caduti per la Libertà ed oltre via Tagliavini per arrivare al civico n° 22/24, Ex scuole elementari ingresso Ovest, dove insiste per ora il capolinea Verde. Su questo percorso si propone di evidenziare i passaggi pedonali con il colore verde, per renderli più visibili e distinguerli da quelli "normali"
- Attraversamento di via Saffi/don Pellegrini, sotto l'acquedotto, troppo ridotto rispetto all'effettivo utilizzo da parte del Piedibus; con presenze fino a 130/140 ragazzi si propone di allargare l'attraversamento verso Ovest, verso via don Minzoni, anche perché risulta arduo con i numeri attuali del pedibus infiltrarsi nel percorso pedonale recentemente realizzato. Inoltre all'interno dell'area di parcheggio di via Saffi sarebbe opportuno segnare un percorso evidenziato vista anche l'assenza di marciapiedi. (vedi parcheggi coperti e silos con "camminamenti" all'interno delle corsie di uscita/entrata)
- Via San Martino lato Est il marciapiede è ridotto, si chiede di poter intervenire con l'ufficio ambiente per poter evitare che i contenitori dei rifiuti sul marciapiede già molto stretto, nelle giornate del martedì e venerdì si trovino sul marciapiede; una possibile soluzione potrebbe essere quella di modificare gli orari di esposizione e quindi di raccolta ad orari compresi tra le 08:00 e le 12:00 delle stesse giornate oppure, visto che si tratta di 4 (quattro) utenze si potrebbe tranquillamente chiedere di spostare i punti di raccolta dall'altra parte della strada.
- Via Cavallotti civico 16, strettoia sulla strada in assoluto più frequentata alle 8 di mattina, punto pericoloso. Proposta di eliminare un paio di parcheggi sul lato opposto spostando verso il lato Nord la corrente veicolare della strada, allargando la corsia pedonale in modo significativo.
- Percorso pedonale tra il lato Est di via dello sport ed il lato sud di via Gandiolo; si chiede di raccordare lo sbarco dell'attraversamento pedonale con la direzione dei cancelli della scuola, dove è già stato realizzato l'altro attraversamento pedonale, con un semplice vialetto di circa 20 metri che risulterebbe essere utilissimo in termini di tempo, di percorso e di logica.
- Zone Parchi gioco: In alcune zone del capoluogo, soprattutto quelle prospicienti ai parchi gioco, andrebbero evidenziate delle zone di "attraversamento multiplo e pericoloso", cioè zone dove i veicoli, oltre ad osservare un limite di 30 km/h, dovrebbero porre particolare attenzione ai pedoni. Un esempio su tutti è la zona del Parco giochi "Militi della Croce Verde" ex via Vivaldi, comunemente detto "Parco del Drago", sicuramente il parco giochi più grande del paese ed anche il più frequentato che vede centinaia di presenze quotidiane tra bambini ed adulti durante il periodo primavera/estate/primo autunno. Nei dintorni di questo parco la viabilità è prettamente dedicata agli autoveicoli con una scarsissima presenza di attraversamenti pedonali quando invece ci sarebbe necessità di evidenziare la possibilità ed il pericolo di vedersi attraversare la strada da bambini a piedi o bicicletta; in diversissime occasioni su via Torrente Recchio intersezione via XXV Aprile, strada da cui arrivano numerosissimi minori frequentatori del parco, anche non accompagnati. Si chiede di posizionare opportuna cartellonistica "integrativa" con scritte tipo "attenzione ai bambini", limite di velocità 30 km/h, attraversamenti ciclo pedonali multipli o allungati lungo l'asse delle strade, per richiamare l'attenzione dei conducenti alla reale situazione della strade interessate, che NON SONO strade di quartiere canoniche.
- Ripensare e riverificare che tutti gli attraversamenti pedonali siano davvero posizionati nel punto di maggior utilizzo da parte degli utenti; l'esempio della recente realizzazione dell'attraversamento della Provinciale all'altezza di via Bianchi.
- Aspetto importantissimo per il Piedibus ma che riguarda in generale il muoversi a piedi di tutti i ragazzi delle elementari, ed anche un po' delle medie, è IL PESO DELLO ZAINO. Chiediamo un



impegno vero, diretto alle maestre delle elementari per alleggerire lo zaino, eliminando fisicamente il materiale superfluo.

- Da un punto di vista generale il paese si presta benissimo ad una circolazione ciclabile molto più comoda e veloce rispetto a quella auto-veicolare, ma nel contempo dobbiamo sottolineare alcune carenze, soprattutto nella zona del capoluogo a ridosso del plesso scolastico delle scuole medie che, per frequentazione durante l'anno scolastico ma anche nel periodo estivo vista la presenza della piscina scoperta comunale, è quello con il più alto livello di rischio per i ciclisti, ragazzini che si muovono anche distrattamente lungo traiettorie "di intersezione" e "di collisione" con il traffico automobilistico. In particolare la viabilità della zona compresa tra via Saffi / Don Pellegri e la scuola media DEVE ESSERE rivalutata. Lo studio di questi anni, la presenza fisica sulla strada e l'esperienza diretta ci hanno dimostrato che le vie: **Saffi, Don Pellegri, Grandi, Di Vittorio e non ultima Passo Buole** nella sua parte di Sud/Ovest (di congiungimento con via Grandi) avrebbero necessità di una segnaletica verticale ed orizzontale **IMPORTANTE** per la tutela degli utenti deboli oltre ad un "ripensamento" delle direttrici di traffico. Trattandosi di sensi unici, Installazione di opportuna segnaletica verticale integrativa sui capisaldi di ingresso delle strade con la scritta "ATTENZIONE BICICLETTE CONTROMANO"; questo consentirebbe se non una vera e propria tutela fisica, almeno quella giuridica dal punto di vista dell'infrazione di cui all'art. 143 comma 11 del C.d.S. che prevede la responsabilità civile al 100% per la sua violazione. Ricordiamo che per il C.d.S. la bicicletta è un veicolo a tutti gli effetti, tanto quanto l'autovettura, ed i ragazzi sono quindi dei conducenti, tanto quanto gli adulti a bordo dei famigerati SUV, solo che nessuno glielo spiega. **(Pannelli integrativi da 80cm X 120cm di colore ben visibile vista la "destinazione")** .
- Eliminazione della possibilità di parcheggiare a sinistra nella via Don Pellegri nel tratto tra via Saffi a via Pietro da Noceto, dalle ore 12:50 alle ore 13:20; si tratta di 4 posti macchina "relativi" che però se occupati dalla presenza di veicoli, obbligano i ragazzi che vengono in contromano, allo spostamento verso il centro della carreggiata, facendo lievitare di molto il livello di rischio di collisione contro i veicoli provenienti da via Saffi e che magari sono in ritardo per l'uscita degli scolari!
- Eliminazione della possibilità di parcheggiare anche su via Grandi, almeno fino all'intersezione con via Passo Buole, per consentire ai ragazzi di percorrere in contromano una strada che altrimenti risulta essere veramente molto stretta. Anche gli autisti degli Scuolabus hanno confermato questo.
- Realizzazione di "percorsi verdi" che richiamano anche in questa zona l'attenzione dei conducenti alla presenza di ragazzi a piedi ed in bicicletta sulla carreggiata. Credo che l'esperienza di via XXV Aprile sia molto educativa sotto questo punto di vista, infatti ad oggi i conducenti degli autoveicoli sono molto rispettosi di questi percorsi verdi.
- Controllo mirato ed assiduo dei divieti di sosta dalle 12:50 alle 13:10, nella zona sopra indicata almeno per i primi mesi dall'installazione.
- Riprendere le attività di Educazione Stradale/Ambientale con "esperto esterno".
- Razionalizzazione del parcheggio bici delle medie, con una copertura, magari rivestita di pannelli fotovoltaici, per rendere più protetta un'area che oggi rimane un attimo "defilata".
- Per quanto riguarda la restante parte del territorio del capoluogo, lo stesso problema lo troviamo nella zona di via Marsala, via dei Mille, Piazza Partigiani. Anche in questo caso la dimensione delle strade e la necessità di favorire la sosta dei veicoli a motore penalizza non poco la circolazione delle biciclette che si trovano spesso in situazioni di pericolo. Anche in questa zona si propone di installare pannelli integrativi che siano ben visibili, sempre con il messaggio "ATTENZIONE BICICLETTE CONTROMANO". Con particolare riferimento a via Baratta e Piazza Partigiani sul pezzo di senso unico che congiunge la rotatoria a via IV Novembre, manca questa segnaletica ed i veicoli a motore che percorrono per esempio via Baratta non hanno contezza che in senso contrario possono venire delle biciclette, anche se sulla carreggiata insiste una "corsia riservata" ai mezzi pubblici e quindi siamo già ad un altro livello di rischio.
- attraversamenti ciclo-pedonali, a Noceto praticamente inesistenti. E' uso e consuetudine che soprattutto i ragazzi, ma anche i meno giovani, attraversano sulle "strisce" a bordo della bicicletta; questo è in violazione al Codice della Strada, (art 182 comma 4). Si propone di realizzare almeno alcuni attraversamenti ciclo-pedonali "importanti" tipo: Attraversamento della Provinciale SP 357 da

via Einaudi, da viale delle Rimembranze, da via XXV Aprile, da Via Bianchi, da via Roma e da via Caduti per la Libertà.

- valutare soluzione per il problema che gli autoveicoli che vanno a scuola o vengono da scuola per consegnare / ritirare i figli, ad oggi DEVONO USCIRE TUTTI su via Cavallotti: sia quelli che escono da via Passo Buole su via Cavallotti, sia quelli che escono dalle interne via Di Vittorio / via Don Galli. TUTTI sono obbligati a tornare su via Cavallotti non avendo altra possibilità di uscita. Stesso dicasi per le Elementari che caricano il proprio flusso circolatorio su via Gandiolo / via Cavallotti, con la differenza che possono svoltare verso via Canvelli oppure in via Commenda, senza entrare sull'intersezione tra via Cavallotti e via Buole.
- **proposte di modifica alla viabilità** su cui riflettere:
- **A) Realizzazione di una connessione tra via Grandi e via Malvezzi.** Questo brevissimo tratto di strada, 20/25 metri, permetterebbe di creare una via d'uscita alternativa a via Cavallotti, spostando il traffico veicolare soprattutto delle Medie che andrebbe a percorrere via Buole, Via Grandi, via Malvezzi, via don Bettoli, immettendosi direttamente sulla provinciale SP 357 e quindi rendendo possibile l'accesso a **tutto il resto del paese**. Si tratterebbe di allungare via Grandi, passando sopra alla copertura del Canale Forcello, **già carrabile di suo e quindi senza spese ulteriori**, per arrivare fino alla piccola rotatoria in fondo a via Malvezzi o comunque lì nei pressi secondo l'innesto più comodo. Chiaramente necessita anche la variazione dell'ultimo tratto di via Buole, a doppio senso (circa 20 ml), per poter accedere direttamente a via Grandi. Ricordiamo che la parte finale di via Grandi, tra l'intersezione con via Buole ed il canale Forcello, è già a doppio senso, quindi non richiederebbe nessuna modifica della viabilità esistente. (Carreggiata di oltre 6 metri)
- **Realizzazione di una connessione tra via dello Sport e via Sordi.** Nella parte finale di via dello Sport, subito dopo la piccola rotatoria, usufruendo della strada già esistente si potrebbe realizzare una congiunzione, anche a senso unico verso Sud, per far defluire il traffico veicolare delle Elementari / Materna. Anche in questo caso, a fronte di una spesa contenuta, si creerebbe un'altra connessione IMPORTANTISSIMA per le correnti veicolari della scuola, attraverso il percorso via dello Sport, Via Sordi e via Leopardi, immettendosi direttamente sulla provinciale SP 357 e quindi rendendo possibile l'accesso a **tutto il resto del paese**. Si tratterebbe di asfaltare una strada praticamente già realizzata, togliere le tribune del rugby e magari sistemare lo sbarco della parte Sud del ponte sul canale Forcello, anch'esso carrabile come al punto A).
- **Realizzazione di una connessione tra via dello Sport e via Passo Buole / via Grandi.** In alternativa al punto B) si potrebbe realizzare una connessione tra via dello Sport e via Passo Buole, lato Sud/Ovest verso via Grandi, passando sul retro delle Medie e sbucando sul piazzale di parcheggio antistante l'ingresso della piscina, con un semplice senso unico di raccordo tra il plesso Elementari/Materna ed il passaggio di cui al punto A), Via Grandi/Malvezzi, in modo che il traffico che si infila in via dello Sport non debba poi ritornare su via Gandiolo/Cavallotti, ma possa trovare uno sfogo appunto nell'alternativa di cui sopra.
- **Realizzazione di una connessione tra via Sordi e via Ghiaie Superiori (La Masera).** Realizzare una connessione tra via Sordi e via Ghiaie Superiori, uscendo direttamente all'altezza del podere "La Masera", anche come conseguenza della prossima realizzazione della tangenziale, porterebbe sicuramente ad una migliore viabilità per tutta la zona dei plessi scolastici ma con particolare riferimento soprattutto alle Elementari, realizzando una "mini tangenziale" che allontanerebbe il traffico dai plessi.

## Monitoraggio

al fine del monitoraggio del protocollo d'intesa viene prevista:

- la realizzazione entro 3 anni di una fotografia dello stato di fatto della mobilità casa scuola
- la valutazione del numero e tipologia di progetti di educazione ambientale realizzati
- il numero di azioni strutturali svolte per il miglioramento dei percorsi casa-scuola
- il numero volontari e utenti del pedibus e le linee attivate
- l'analisi attraverso gli indicatori presenti nel protocollo

## Normativa di riferimento

- *Legge n. 172 del 04/12/2017, denominata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie" omissis... Art. 19-bis "Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici"*

*1. I genitori esercenti la responsabilit  genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'eta' di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilit  connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.*

*2. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilit  genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilit  connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attivita' scolastiche.*

- **Decreto Rilancio (DL 34/2020 ) ha istituito la figura del mobility manager.**
- **Il DECRETO n.179 del 12 maggio 2021** ha regolamentato i requisiti minimi della figura mobility manager
- **Il Decreto inter-ministeriale 4 agosto 2021** ha introdotto le **"Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)"**.
- Dicembre 2021 – Il Ministero della transizione ecologica e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili hanno pubblicato **una raccolta di FAQ relative al Decreto Interministeriale n. 179/2021** sul mobility manager e sulla predisposizione dei "Piani di spostamento casa-lavoro" (PSLC).

- **Legge - 05/08/2022 - n. 108 - Sicurezza e sviluppo dei trasporti** OGGETTO: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
- Il **DECRETO 16 settembre 2022** ha apportato le prime modifiche alla normativa del DM 12 maggio 2021 (GU n.271 del 19-11-2022)
- il **D.L.vo 31 marzo 1998, n.112**, che dispone il conferimento di funzioni e di compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali anche in materia di informazione ed educazione ambientale;
- il **D.M. 27 marzo 1998** – Mobilità sostenibile nelle aree urbane; • il D.M. 20 dicembre 2000 – Incentivazione dei programmi proposti dai mobility manager aziendali;
- il **D.L. 30 aprile 1992, n. 285** Nuovo codice della strada;
- il **PPR 16 dicembre 1992 n. 495** Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;
- l'**art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59** che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale in base alla quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;
- il **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;
- **Delibera di Giunta Comunale n° 148 del 15/09/2022** oggetto: progetto di mobilità sostenibile Piedibus anno scolastico 2022/2023. Presa d'atto dello statuto, del regolamento e della modulistica di gestione.

## **IL SINDACO DI NOCETO**

**Fabio Fecci**

## ***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

***Prof. Lorenza Pellegrini***

***Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "Rita Levi - Montalcini" di  
Noceto (Parma)***

***Dirigente Scolastico Scuola capofila d'ambito per la formazione Emilia  
Romagna - Ambito 13 "Fidenza - Valli del Taro e del Ceno"***

***Dirigente Scolastico reggente Direzione Didattica "Ilaria Alpi" di  
Fidenza (Parma)***

## **PER IL COMITATO PIEDIBUS NOCETO**